

Dati caricati sulla piattaforma Ornitho.it e concessi in uso al CISO per finalità scientifiche

Premessa

Il Centro Italiano Studi Ornitologici (CISO), Associazione senza scopo di lucro (<https://ciso-coi.it/>), promuove, organizza, coordina e divulga la ricerca ornitologica con particolare riferimento alle specie e agli ecosistemi italiani.

Il CISO figura tra le Associazioni promotrici della piattaforma Ornitho.it per la raccolta di dati di uccelli in Italia. In questo contesto, molti degli ornitologi proprietari delle osservazioni inserite nella piattaforma hanno concesso in uso al CISO un numero notevole di dati, sulla base del regolamento vigente di Ornitho.it, articolo 5 (https://www.ornitho.it/index.php?m_id=20003). A titolo informativo, il numero di dati è quantificabile al 1 novembre 2021 in oltre il 37% della banca dati totale e corrispondente a circa 7,14 milioni di dati puntuali caricati in piattaforma tra il 2011 e il 2021.

Nell'ambito delle sue finalità, il CISO intende mettere a disposizione sezioni della banca dati di sua competenza per la realizzazione di ricerche ornitologiche di base o applicate alla tutela e conservazione delle specie e degli habitat di uccelli italiani.

Gli interessati devono fare domanda al Consiglio Direttivo della CISO mediante il modulo online sul sito www.CISO-COI.it e rispettando l'articolato del seguente regolamento.

Regolamento

Art. 1 – Il CISO detiene dati ornitologici articolati in sezioni (cfr. Art. 5) e li cede agli interessati che ne facciano domanda, previa decisione del Consiglio Direttivo o della commissione delegata. Il CISO con motivazione adeguata ha comunque la possibilità di respingere la richiesta o di restringerne l'ambito di applicazione; la decisione è insindacabile. Il regolamento fa espresso riferimento alla gestione dei dati ornitologici ceduti al CISO nell'ambito della piattaforma Ornitho.it, ma costituisce una linea guida per la gestione di tutte le altre banche di dati che il CISO dispone o disporrà nell'ambito delle sue attività istituzionali.

Art. 2 – Tutti coloro i quali operano nell’ambito di Enti o Associazioni private di ricerca senza scopo di lucro o in Università e altri enti di ricerca pubblici hanno possibilità di fare domanda per la cessione di dati per gli scopi riportati in Art. 3. Per tutti i richiedenti (osservatori, birdwatcher, ornitologi amatori e professionisti, ecc.) che operano nel campo dell’ornitologia e utilizzano la piattaforma ornitho.it, vale il criterio della reciprocità nella cessione di uso del dato. Il richiedente deve pertanto aver concesso o concedere al CISO i propri dati passati e futuri (spuntando l’apposita casella di condivisione dei dati nel menù ‘personalizzazione del sito:

https://www.ornitho.it/index.php?m_id=27), come prerequisito per l’accoglimento della domanda. Utenti di Ornitho.it che non concedano in uso i propri dati al CISO non potranno fare richiesta di uso della banca dati CISO. I richiedenti esterni alle realtà ornitologiche italiane, il cui progetto preveda la raccolta di dati sul campo, devono impegnarsi ad utilizzare la piattaforma Ornitho.it, caricandovi i propri dati e concedendoli in uso al CISO. Le domande di altri richiedenti non compresi nei casi sopracitati per motivazioni specifiche verranno valutate dal Consiglio Direttivo del CISO.

Art. 3 – I dati sono concessi esclusivamente per studi e ricerche scientifiche con obiettivi precisi, riconoscibili e in linea con le attività del CISO, che devono essere chiaramente indicati nella domanda. I progetti devono riguardare l’approfondimento delle conoscenze scientifiche di base o applicate alla biologia, ecologia e conservazione dell’avifauna. Il richiedente s’impegna a utilizzare i dati solamente per il progetto presentato. Non sono concessi dati per progetti e in generale per tutti gli usi che abbiano scopo di lucro e finalità professionali, commerciali e pubblicitarie da parte del richiedente.

Art. 4 – Gli studi e le ricerche accettabili per la cessione dei dati devono essere riconducibili a progetti scientifici o iniziative di tutela che prevedano analisi necessarie per la redazione di:

- Articoli su riviste scientifiche nazionali o internazionali. L’autore corrispondente o il coordinatore del gruppo di ricerca farà richiesta impegnandosi a citare la fonte dei dati nella sezione ‘Materiali e metodi’ e nei ‘Ringraziamenti’. A pubblicazione avvenuta andrà inviata con mail al Presidente del CISO una copia dell’articolo in pdf .
- Tesi di laurea, di master o di dottorato. Lo studente farà richiesta controfirmata dal tutor o relatore della tesi, impegnandosi a citare la fonte dei dati nella sezione ‘Materiali e metodi’ e nei ‘Ringraziamenti’ Copia della tesi in pdf andrà inviata al Presidente del CISO per e-mail. Fatte salve

le scelte degli autori, si raccomanda la pubblicazione di un articolo sull'argomento di tesi su Avocetta.

- Check list e atlanti di distribuzione locali (urbani, provinciali, regionali, aree protette, ecc.), libri o monografie. Dovranno prevedere la libera distribuzione e non essere a pagamento. Copia dell'opera cartacea o, preferibilmente, in pdf andrà inviata al Presidente del CISO per e-mail.

Tutti gli utilizzi sopra citati, come gli altri finalizzati alla redazione di report e relazioni informali e non stampati (letteratura grigia) o altri prodotti editoriali non espressamente citati, verranno vagliati dal Consiglio Direttivo del CISO.

Art. 5 – I dati sono concessi in sezioni congrue ed omogenee tra loro e con lo scopo della ricerca (cfr. artt. 3 e 4) ed individuato nella domanda. Per sezione s'intende ogni insieme coerente di dati che riguardi una o più specie, taxa sopraspecifici (ad es. Famiglie, Ordini, ecc.) oppure gilde e altri gruppi funzionali pertinenti; uno o più ambiti territoriali/geografici; ed il relativo taglio temporale di uno o più anni, o periodi legati alla fenologia delle specie in questione. Visto il contenuto parziale della banca dati nella disponibilità del CISO (c.a. 37% delle osservazioni totali al novembre 2021) è auspicabile che il richiedente procuri di accedere ed ottenere anche il resto delle osservazioni di suo interesse. Ciò al fine di elevare la qualità dello studio e per ridurre il rischio di frazionamento della banca dati generale di Ornitho.it. Tale richiesta dovrà essere fatta a cura del richiedente secondo le norme delle altre Associazioni depositarie, dovrà darne riscontro al Consiglio Direttivo del CISO, e costituirà comunque un punto di merito che favorirà l'accoglimento della richiesta.

Non ci sono limiti numerici alla richiesta delle sezioni di dati, purché adeguatamente motivati. Uno stesso soggetto può richiedere nel tempo nuove sezioni di dati, ma la nuova richiesta è subordinata alla conclusione dello studio precedente, desumibile dalla presentazione di un prodotto di ricerca (tesi, pubblicazione, ecc.) ed alla divulgazione sui social (vedasi art. 4). Una stessa sezione è cedibile a soggetti richiedenti diversi, purché la finalità dello studio o ricerca sia chiaramente distinguibile e non sovrapponibile. La cessione dell'intera banca dati depositata presso il CISO è in linea di principio esclusa ma possibile per motivazioni speciali e dopo delibera del Consiglio Direttivo.

Modulo per la richiesta dei dati:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe3UP72Lor2vfM5AMy0LidFSWHQstIkfGQL_OWqLuJC7KTOZQ/viewform?usp=sf_link